

Sicurezza, patente a punti per i cantieri temporanei

Incidenti sul lavoro. Partenza con 30 crediti, l'impresa lavora se ne ha almeno 15: in caso d'incidente mortale si perdono 20 crediti. Più sanzioni per i rapporti di lavoro illeciti nei subappalti

Giorgio Pogliotti
Claudio Tucci

Una "patente a crediti" obbligatoria dal 1° ottobre 2024, per imprese e lavoratori autonomi affinché possano lavorare nei cantieri temporanei o mobili. Accanto al potenziamento del sistema sanzionatorio in relazione ai subappalti e alla somministrazione illecita e fraudolenta.

Sono alcune delle novità del pacchetto di misure messe a punto dal ministro del Lavoro, Marina Calderone, che introduce la patente a crediti, rilasciata in formato digitale dall'Inl dopo l'iscrizione alla Camera di commercio, con un punteggio iniziale di 30 crediti, per operare nei cantieri temporanei o mobili con almeno 15 crediti. Il meccanismo è simile alla patente stradale: in caso di incidente mortale vengono decurtati 20 crediti, si scende a 15 per inabilità permanente al lavoro. In caso di inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di quaranta giorni, saranno invece tagliati 10 crediti. Nei casi particolarmente gravi può scattare la sospensione della patente fino a un massimo di dodici mesi. I crediti decurtati possono

tratto collettivo siglato dalle parti sociali maggiormente rappresentative. Negli appalti, inoltre, il committente è obbligato in solido con l'appaltatore entro un anno dalla cessazione dell'appalto a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e contributivi previdenziali dovuti, anche se si ricorre alla somministrazione di prestatori di lavoro nei casi di appalto e di distacco. Si introduce anche una responsabilità solidale tra tutti soggetti interessati dalla fattispecie dell'appalto illecito (incluso quindi l'appaltatore fittizio).

Si spinge poi alla regolarizzazione dei lavoratori rivedendo le sanzioni amministrative. In caso di omissione contributiva scatta una maggiorazione di 5,5 punti (la sanzione non può comunque superare il 40% dell'importo dei contributi dovuti). In caso di evasione contributiva la sanzione civile, in ragione d'anno, è pari al 30% dell'importo dei contributi addebitati. In caso di ravvedimento operoso si riducono gli importi delle sanzioni. I benefici normativi e contributivi previsti in materia di lavoro sono subordinati al possesso del Durc, ma anche all'assenza di violazioni su salute e sicurezza.

Torna la ri-penalizzazione delle sanzioni in caso di somministrazione abusiva di personale, si incentiva la regolarizzazione dei lavoratori in agricoltura, e si introduce un obbligo di richiesta del certificato di congruità, sia negli appalti pubblici nella realizzazione di lavori edili sia negli appalti privati, in occasione del pagamento del saldo finale dei lavori. Per le aziende virtuose nella gestione dei rapporti di lavoro invece scatta una premialità: se dai controlli effettuati risulta tutto in regola, l'Inl rilascia un attestato, "lista di conformità", consultabile pubblicamente. Chi possiede questo attestato non sarà oggetto di verifiche da parte degli ispettori per 18 mesi (nelle materie oggetto del precedente accertamento). In caso, ex post, emergano irregolarità e violazioni il datore viene cancellato dalla lista di conformità Inl.

Per favorire la regolarizzazione del lavoro di cura, dal 1 aprile 2024 e fino al 31 dicembre 2025 in caso di assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato di contratti di lavoro domestico con mansioni di assistente a soggetti anziani, con almeno 80 anni e con l'indennità di accompagnamento, è riconosciuto per massimo 24 mesi un esonero del 100% dei contributi previdenziali ed assicurativi a carico del datore di lavoro, nel limite di 3mila euro su base annua.

Le principali novità

1

PATENTE A CREDITI

Servono 15 punti per operare nei cantieri

La patente a crediti, rilasciata in formato digitale dall'Inl dopo l'iscrizione alla Camera di commercio, ha un punteggio iniziale di 30 crediti. Per operare nei cantieri temporanei o mobili servono 15 crediti. Sulla scia della patente stradale, in caso di incidente mortale vengono decurtati 20 crediti, si scende a 15 per inabilità permanente al lavoro. I crediti decurtati possono essere reintegrati a seguito della frequenza di corsi (5 crediti alla volta), in caso di comportamenti virtuosi la patente a crediti viene incrementata. Queste disposizioni non trovano applicazione alle imprese in possesso di attestazione Soa.

2

RETRIBUZIONE

Il contratto più applicato per tutti

Nei casi di appalto di opere o servizi è obbligatorio corrispondere ai lavoratori anche di eventuali subappaltatori, un trattamento economico complessivo non inferiore a quello previsto dal «contratto collettivo nazionale e territoriale maggiormente applicato nel settore e per la zona in cui si applica che sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto». L'obiettivo del governo è frenare le esternalizzazioni di alcune attività al solo scopo di abbattere il costo del lavoro, anche se rappresenta una novità il mancato riferimento al contratto collettivo siglato dalle parti sociali maggiormente rappresentative.

Ai lavoratori va garantito il trattamento economico dei contratti «maggiormente applicati»

pot essere reintegrati a seguito della frequenza di corsi che consentono di riacquistare cinque crediti alla volta, ma per la medesima violazione non si possono frequentare più di tre corsi. In caso di comportamenti virtuosi la patente a crediti viene incrementata. Queste disposizioni non trovano applicazione alle imprese in possesso di attestazione Soa.

«Controlli, contrasto e compliance sono le tre C che sintetizzano il nostro intervento, ampio e articolato», ha sottolineato il ministro Calderone.

Nei casi di appalto di opere o servizi è obbligatorio corrispondere ai lavoratori, anche di eventuali subappaltatori, un trattamento economico complessivo non inferiore a quello previsto dal «contratto collettivo nazionale e territoriale maggiormente applicato nel settore e per la zona in cui si applica che sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto». L'obiettivo del governo è quello di frenare le esternalizzazioni di alcune attività al solo scopo di abbattere il costo del lavoro, ma è una novità il riferimento non più al con-

3

ASSEGNO DI INCLUSIONE

I titoli di Stato calcolati per l'Isee

Ai percettori dell'Assegno di inclusione e dell'indennità per il Supporto per la formazione e al lavoro non si applica la norma della legge di Bilancio 2024 che esclude i titoli di Stato fino a 50mila euro dal calcolo Isee. Questa misura ha una finalità anti elusiva, visto che i due strumenti di sostegno sostitutivi del Reddito di cittadinanza, sono destinati a persone in situazione di difficoltà economica. L'Indicatore della situazione economica equivalente 2024 utilizzato dai nuclei familiari che intendono richiedere una prestazione sociale o servizi pubblici a condizioni agevolate.

4

LAVORO DOMESTICO

Incentivi all'emersione

Per favorire la regolarizzazione del lavoro di cura, dal 1 aprile 2024 e fino al 31 dicembre 2025 in caso di assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato di contratti di lavoro domestico con mansioni di assistente a soggetti anziani, con almeno 80 anni e con l'indennità di accompagnamento, è riconosciuto per massimo 24 mesi un esonero del 100% dei contributi previdenziali ed assicurativi a carico del datore di lavoro, nel limite di 3mila euro su base annua. Il datore di lavoro deve avere un Isee entro 6mila euro.